

**CONSORZIO NETTEZZA URBANA BIASCA E VALLI**

**MESSAGGIO DELLA DELEGAZIONE CONSORTILE**

**al Consiglio consortile concernente il Preventivo 2019**

(del 3 ottobre 2018)

Signor Presidente,  
Signori Consiglieri,

vi trasmettiamo il bilancio Preventivo 2019, approvato dalla Delegazione consortile il 3 ottobre 2018, per l'esame di vostra competenza, con l'invito a volerlo approvare.

Per il 2019 si prospettano le seguenti risultanze:

**GESTIONE CORRENTE**

CONTO PERDITE E PROFITTI	USCITE GESTIONE CORRENTE	Fr.	2'440'200.00
	ENTRATE DIVERSE E RICUPERI	Fr.	344'820.00
	ENTRATE TASSA SUL SACCO	Fr.	706'880.00
PARTECIPAZIONE DEI COMUNI PER LA RACCOLTA E L'ELIMINAZIONE DEI RIFIUTI		<b>Fr.</b>	<b>1'388'500.00</b>

**PARTE STRAORDINARIA**

INVESTIMENTI	Fr.	0.00
ENTRATE	Fr.	0.00
MAGGIOR USCITA/ENTRATA SU INVESTIMENTI	<b>Fr.</b>	<b>0.00</b>

...

Evoluzione della partecipazione dei Comuni negli ultimi 21 anni:

<b>ANNO</b>	<b>PARTECIPAZIONE COMUNI</b>	<b>DIFFERENZA IN Fr.</b>	<b>DIFFERENZA IN %</b>
1998	Fr. 2'032'000.--		
1999	Fr. 2'032'900.--	+ 900.--	+ 0.04%
2000	Fr. 3'511'500.--	+ 1'478'600.--	+ 72.73%
2001	Fr. 4'021'140.--	+ 509'640.--	+ 14.51%
2002	Fr. 4'074'020.--	+ 52'880.--	+ 1.31%
2003	Fr. 4'058'553.--	- 15'467.--	- 0.38%
2004	Fr. 4'046'879.--	- 11'674.--	- 0.29%
2005	Fr. 4'074'994.--	+ 28'115.--	+ 0.69%
2006	Fr. 2'805'644.--	- 1'269'350.-- <sup>1</sup>	- 31.15%
2007	Fr. 1'673'912.--	- 1'131'732.-- <sup>2</sup>	- 40.34%
2008	Fr. 1'523'431.--	- 150'481.--	- 8.99%
2009	Fr. 1'306'271.--	- 217'160.--	- 14.25%
2010	Fr. 978'370.50	- 327'900.50 <sup>3</sup>	- 25.10%
2011	Fr. 1'051'877.--	+ 73'506.50	+ 7.51%
2012	Fr. 1'000'633.--	- 51'244.00	- 4.87%
2013	Fr. 1'026'593.--	+ 25'960.00	+ 2.59%
2014	Fr. 1'060'615.--	+ 34'022.00	+ 3.31%
2015	Fr. 1'126'690.--	+ 66'075.00	+ 6.23%
2016	Fr. 1'073'288.--	- 53'402.00	- 4.74%
2017	Fr. 897'163.—	- 176'125.00	- 16.41%
2018	Fr. 855'000.--	- 42'163.00	- 4.70%
<b>2019</b>	<b>Fr. 1'388'500.--</b>	<b>+ 533'500.00<sup>4</sup></b>	<b>+ 62.39%</b>

Le variazioni in cifre delle singole categorie dei costi e dei ricavi sono evidenziate nella tabella di confronto delle previsioni 2018/2019, allegata al Preventivo.

<sup>1</sup> Introduzione della tassa sul sacco dal 1.07.2006.

<sup>2</sup> La diminuzione effettiva del fabbisogno è di Fr. 611'070.-. La sensibile riduzione della partecipazione dei Comuni è in relazione al finanziamento dei costi di smaltimento tramite la TsS pagata direttamente dall'utente. Si tratta quindi di una diversa ripartizione dei costi.

<sup>3</sup> Inizio smaltimento rifiuti presso l'ICTR di Giubiasco.

<sup>4</sup> Introduzione della tassa cantonale sul sacco dal 1.01.2019.

## **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Come preannunciato nel messaggio sul preventivo 2018, il preventivo 2019 è condizionato, in particolare, dagli effetti dell'introduzione della tassa cantonale sul sacco, la cui incidenza finanziaria andrà a gravare pesantemente sul fabbisogno consortile a carico dei Comuni consorziati.

Il preventivo integra inoltre gli effetti dell'uscita di Claro dal Consorzio che, nel complesso, andranno anch'essi ad appesantire l'onere a carico dei Comuni consorziati, in quanto verrà meno l'apporto economico di Claro, quale partecipazione ai costi del CNU.

Un quadro dettagliato della valutazione delle ripercussioni finanziarie della nuova tassa cantonale sul sacco e dell'uscita di Claro dal CNU, è presentato qui di seguito e nel commento alle singole categorie di gestione corrente.

### **Nuova tassa cantonale sul sacco**

L'anno 2019 segnerà una svolta importante della politica di finanziamento dei costi di gestione e smaltimento dei rifiuti del Cantone.

La modifica legislativa della LALPAmb, approvata in votazione cantonale il 21 maggio 2017, ha sancito la definitiva introduzione della tassa cantonale sul sacco.

Tutti i Comuni del Cantone devono quindi allinearsi al quadro giuridico di riferimento da tempo indicato dal tribunale federale e adeguare i rispettivi regolamenti alle nuove disposizioni entro il 30 giugno 2019.

Come già anticipato nel messaggio sul preventivo 2018, la Delegazione consortile, nell'ambito delle sue competenze delegate (art. 3 statuto) ha deciso di introdurre le nuove tasse **dal 1.01.2019**.

Il vostro consesso, nella seduta del 25 aprile 2018, ha approvato le modifiche al regolamento CNU, necessarie e indispensabili per poter introdurre la nuova tassa cantonale. Infatti anche il Consorzio, rispettivamente i Comuni delle Tre Valli, hanno dovuto e devono adeguare i loro regolamenti alle modalità previste dalla LALPAmb, e questo nonostante gli stessi siano già conformi al diritto federale dal 1.07.2006 (introduzione tassa sul sacco nelle Tre Valli).

La SEL, con risoluzione n. 619-RE-14696 del 7.08.2018, ha ratificato la revisione del regolamento CNU, conferendo titolo di legalità allo stesso.

La nuova tassa cantonale sul sacco è destinata a coprire i costi di smaltimento dei RSU (tariffa applicata dall'ACR), i costi di produzione/distribuzione dei sacchi, l'IVA, e il margine di guadagno dei rivenditori, mentre i costi di raccolta e trasporto andranno quasi integralmente a ricadere sui Comuni consorziati, che si vedranno costretti ad aumentare la tassa base.

### **Implicazioni finanziarie**

L'ammontare della tassa sul sacco, la cui definizione è di competenza della Delegazione consortile (art. 21 cpv. d) Statuto), deve essere fissato all'interno della forchetta stabilita dal Consiglio di Stato che, per il sacco da 35 litri, va da un prezzo di vendita minimo di Fr. 1.00 ad un massimo di 1.30 (importi validi dal 2018).

Tenuto conto di un peso del sacco da 35 litri di 5 kg, degli attuali costi di produzione e distribuzione del sacco e del margine per i punti di vendita, risulta che per coprire i costi di smaltimento dei RSU è necessario applicare una tassa sul sacco di almeno Fr. 0.9155, che corrisponde ad un prezzo di vendita finale del sacco di Fr. 1.2029 (IVA compresa).

Tipo sacco litri	Peso sacco CNU kg.	Costo produz. distribuz. sacchi	Margine per punti vendita	Totale valore sacco	Tassa sul sacco	Prezzo vendita finale sacco forchetta C.d.S. (1.00 - 1.30)	Costo smaltim. sacco Fr./kg. 0.1831	Copertura costi smaltim. per sacco
35	5	0.1874	0.10	0.2874	0.7126	1.00	0.9155	-0.2029
35	5	0.1874	0.10	0.2874	0.8126	1.10	0.9155	-0.1029
35	5	0.1874	0.10	0.2874	0.9126	1.20	0.9155	-0.0029
35	5	0.1874	0.10	0.2874	0.9155	1.2029	0.9155	0.0000
35	5	0.1874	0.10	0.2874	1.0126	1.30	0.9155	0.0971
Importi senza IVA					0.9402043			0.0901578

I valori esposti sono comprensivi di IVA 7.7%

Come risulta dalla tabella, il margine di manovra all'interno della forchetta dei costi del Consiglio di Stato è minima.

La Delegazione consortile, confermando il suo obiettivo sancito nell'art. 29 dello statuto, secondo cui "I proventi della vendita devono coprire i costi di smaltimento dei rifiuti urbani combustibili non riciclabili e, nel limite del possibile, una parte dei costi di gestione del Consorzio" ha deciso di applicare l'importo massimo della forchetta dei costi stabilita dal Consiglio di Stato, ossia **Fr. 1.30** (prezzo di vendita del sacco da 35 litri). Il prezzo dei sacchi di diverso volume sarà definito in modo direttamente proporzionale.

La drastica riduzione rispetto all'attuale prezzo (Fr. 2.--) comporterà, giocoforza, una significativa diminuzione dell'introito dalla vendita degli involucri ufficiali e, conseguentemente, dell'eccedenza da bonificare ai Comuni a sgravio dei costi di raccolta, trasporto e gestione del Consorzio.

Secondo le nostre valutazioni, con un prezzo di Fr. 1.30, i proventi della vendita degli involucri dovrebbero permettere di coprire i costi di smaltimento dei RSU e una minima parte dei costi di gestione del Consorzio.

Questi i dati base considerati per le nostre proiezioni economiche:

	Preventivo 2019	Preventivo 2018	Consuntivo 2017
Peso medio sacco 35 litri	kg. 5.00	kg. 5.00	kg. 4.95
Tassa sul sacco da 35 litri	Fr. 0.94	Fr. 1.59	Fr. 1.585
Prezzo di vendita sacco da 35 litri (con IVA)	Fr. 1.30	Fr. 2.00	Fr. 2.00
Tassa ACR smaltimento RSU (Fr./Ton.)	Fr. 170.00	Fr. 170.00	Fr. 170.00
Quantitativo RSU (senza apporto di Claro)	Ton. 3'760	Ton. 4'170 (3'802)	Ton. 4'126.18 (3'759.90)

In cifre possiamo così riassumere la situazione che si prospetta per il 2019:

	Preventivo 2019	Preventivo 2018	Consuntivo 2017
Costi smaltimento RSU	639'200.00	708'900.00	701'452.64
Introito TsS	706'880.00	1'326'060.00	1'320'932.98
Eccedenza a sgravio costi di gestione CNU	67'680.00	617'160.00	619'480.34
Differenza "eccedenza TsS"		-549'480.00	-551'800.34

*N.B.: la riduzione del quantitativo RSU, dovuto all'uscita di Claro, non avrà particolari e significative conseguenze finanziarie. Il risparmio dei costi di smaltimento è sostanzialmente compensato dalla relativa minor entrata della TsS. Anche la minor eccedenza a sgravio dei costi di gestione CNU, conseguente l'uscita di Claro, non avrà ripercussioni finanziarie, in quanto la stessa sarebbe stata ristornata allo stesso Comune di Claro.*

**La considerevole diminuzione dell'eccedenza TsS è, di fatto, l'elemento principale all'origine del previsto aumento del fabbisogno a carico dei Comuni (+ Fr. 533'500.-). Maggior onere che i Comuni dovranno finanziare per il tramite della tassa base.**

Un ruolo importante lo rivestirà il peso medio del sacco: più pesante sarà, meno sacchi saranno utilizzati e viceversa.

La mancanza di proporzionalità oggettiva tra la tassa base, che i Comuni giocoforza dovranno aumentare e di parecchio, e la tassa di causalità nasconde non pochi rischi, primo fra tutti quello di trasformare un incentivo in un disincentivo.

Il minor costo del sacco (35 litri) di Fr. 0.70 potrebbe quindi influire sul comportamento dei cittadini che, in questi anni, hanno dato prova di consapevolezza e coscienza ecologica.

### **Uscita di Claro dal CNU**

Un altro aspetto significativo che condiziona l'attività del Consorzio nell'anno in rassegna, sarà l'uscita dal Consorzio del Comune di Claro, che a partire dal 2019 non farà più capo al CNU per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Come anticipato nei messaggi sul preventivo 2018 e sul consuntivo 2017, il Municipio di Bellinzona, subentrato al Comune di Claro nell'ambito dell'aggregazione decretata lo scorso mese di marzo 2016, ha richiesto formalmente di uscire dal Consorzio con il quartiere di Claro, con effetto dal 1.01.2019. Si tratta di una scelta politica scaturita dalla necessità di offrire a tutti gli abitanti della nuova Bellinzona il medesimo servizio alle stesse condizioni.

La LCCom non contiene disposizioni particolari sull'uscita di uno o più Comuni da un Consorzio. Dal profilo formale l'uscita di Claro dal CNU dovrebbe essere approvata da tutti i Comuni consorziati, nell'ambito di una modifica statutaria.

In alternativa, e visto che l'uscita di Claro dal CNU è da considerarsi "acquisita" (con l'aggregazione nel nuovo Comune di Bellinzona Claro non fa più parte del Distretto di Riviera e, conseguentemente, della giurisdizione del CNU-art. 1 statuto) la Delegazione consortile, unitamente al Municipio di Bellinzona, stanno valutando la stesura di una specifica convenzione per formalizzare l'uscita di Claro dal Consorzio.

Da entrambe le parti viene infatti preferita la variante "convenzione" (soluzione pragmatica, più snella e rapida) alla modifica formale dello statuto, la cui procedura richiederebbe l'approvazione da parte di tutti i legislativi dei Comuni consorziati.

Tuttavia vista la particolarità della problematica e tenuto conto che l'uscita del Comune di Claro comporta la modifica dei rapporti giuridici, finanziari, organizzativi e di funzionamento del Consorzio, la Delegazione consortile ha ritenuto opportuno e necessario chiedere un parere giuridico sia per quanto attiene agli aspetti formali e procedurali, sia per quelli economici e finanziari.

L'incarico è stato affidato all'avv. Matteo Baggi, presidente del Consiglio consortile.

Sulla questione sarete compiutamente informati per il tramite di uno specifico messaggio, che vi sarà sottoposto per l'esame di vostra competenza.

### Implicazioni finanziarie

In attesa di conoscere l'esito della trattativa in corso con il Municipio di Bellinzona, per il preventivo 2019 abbiamo considerato unicamente gli effetti degli adeguamenti logistici e organizzativi al servizio di raccolta.

Ci riferiamo in particolare ai minori km da percorrere e al minor fabbisogno di mano d'opera avventizia.

Non è ancora stato considerato l'indennizzo conseguente all'uscita di Claro dal Consorzio, che il Municipio di Bellinzona dovrà versare al Consorzio.

Se da una parte vi sarà, come previsto, una riduzione dei costi variabili connessi con il servizio di raccolta, dall'altra bisogna tener conto che i costi fissi e strutturali restano invariati. Per cui, complessivamente, l'uscita di Claro dal CNU causerà, inevitabilmente, un onere supplementare ai Comuni Consorziati, che dovranno farsi carico della quota di Claro.

I costi del servizio di raccolta separata della carta straccia, calcolati in Fr. 111'700.00, inferiori di Fr. 4'363.00 (- 3.76%) rispetto al 2018, sono stati ripartiti tra i Comuni interessati sulla base dei dati effettivi rilevati nel 2017 e nel 2018 (fino al mese di maggio). La valutazione ha altresì considerato gli adeguamenti dei giri di raccolta, richiesti da alcuni Comuni per razionalizzare il servizio.

Sempre in ambito della raccolta segnaliamo che nel 2018 è stato completato il programma di rinnovamento del parco veicoli del Consorzio, con l'acquisto di 2 nuovi autocarri di raccolta Volvo e 1 furgone di servizio Citroen, in sostituzione di quelli acquistati nel 2007.

La fornitura dei 2 autocarri è stata affidata alla ditta Volvo Group, Dällikon, per il tramite di un incarico diretto, ai sensi dell'art. 13 cpv. 1 lettere g) e h) del RLC Pubblica-Contratti del 12.09.2006. Nel merito della procedura d'acquisto adottata, vi rimandiamo a quanto illustrato dettagliatamente nel messaggio no. 3/2017 concernente la richiesta di credito.

La fornitura del furgone di servizio è stata deliberata alla ditta Auto Giorgio SA, Biasca, che si è aggiudicata la commessa nell'ambito di un concorso ad invito. Segnaliamo che per esigenze di servizio in relazione alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti speciali, lo stesso è stato dotato di rimorchio.

Ricordiamo che un rinnovo periodico del parco veicoli, oltre a ridurre gli onerosi interventi per la manutenzione e la revisione, è garanzia di sicurezza e di disponibilità di veicoli sempre in perfetto stato di marcia.

Attualmente il servizio viene assicurato con 5 autocarri, di cui 1 di piccole dimensioni. Tuttavia con una progressione del volume di rifiuti da raccogliere il parco veicoli potrebbe risultare insufficiente.

Il problema potrebbe manifestarsi con l'introduzione della tassa sul sacco cantonale. Infatti il minor costo del sacco, che passerà dagli attuali Fr. 2.- a Fr. 1.30 (rif. sacco 35 lt), potrebbe disincentivare e frenare la separazione dei rifiuti.

Questo non possiamo prevederlo, è comunque una conseguenza da tenere presente e da non sottovalutare.

Rammentiamo che prima dell'introduzione della tassa sul sacco il servizio veniva garantito con 6 autocarri.

Sarà sicuramente necessario un periodo d'esperienza per conoscere le effettive conseguenze economiche e logistiche dei cambiamenti indotti dall'introduzione della tassa cantonale sul sacco e dall'uscita di Claro dal CNU.

Per le considerazioni che precedono l'impegno finanziario del Consorzio per l'anno 2019 si prospetta sensibilmente superiore a quello del 2018, con un aumento del fabbisogno a carico dei Comuni consorziati di Fr. 533'500.- (+62.39%).

Nel commento che segue avrete modo di conoscere nel dettaglio le previsioni delle singole categorie della gestione corrente.

\* \* \* \* \*

## GESTIONE CORRENTE

### Commento alle singole categorie

<b>1.</b>	<b>Organi del Consorzio</b>	<b>Preventivo 2019</b>	<b>Preventivo 2018</b>	<b>Aumento</b>	<b>%</b>
		<b>Fr. 284'800.00</b>	<b>Fr. 284'000.00</b>	<b>Fr. 800.00</b>	<b>+0.28</b>

La minor spesa prevista per le retribuzioni della segreteria è dovuta al versamento, nel 2018, di una gratificazione per anzianità di servizio a favore del segretario.

Il risparmio degli oneri sociali è in relazione alla diminuzione della massa salariale imponibile e alla riduzione del premio SUVA per gli infortuni non professionali che, dal 2019, scenderà dal 1.08% al 0.94%.

Nell'anno in rassegna l'impiegata amministrativa, sig.na Franzi Roberta, compirà 25 anni e, conformemente alla LPP, sarà assoggettata al premio per l'avere di vecchiaia. L'aumento del contributo, che passerà dal 2.2% al 19% ha determinato la maggior spesa prevista alla voce "cassa pensione".

<b>2.</b>	<b>Costi finanziari</b>	<b>Preventivo 2019</b>	<b>Preventivo 2018</b>	<b>Diminuzione</b>	<b>%</b>
		<b>Fr. 4'100.00</b>	<b>Fr. 5'000.00</b>	<b>Fr. 900.00</b>	<b>-18.00</b>

Viene confermata la costante e progressiva diminuzione degli interessi passivi.

Secondo le previsioni finanziarie, la liquidità generata dagli ammortamenti dovrebbe consentire di ridurre ulteriormente il debito consortile.

Si prevede un rinnovo parziale per fr. 250'000.00 del mutuo Banca Stato di Fr. 300'000.00 in scadenza il 04.06.2019, per il quale abbiamo ipotizzato un tasso d'interesse favorevole, in consonanza con le tendenze del mercato monetario.

Un altro mutuo Banca Stato di Fr. 150'000.00 è stato completamente rimborsato il 14.05.2018.

<b>3.</b>	<b>Spese generali</b>	<b>Preventivo 2019</b>	<b>Preventivo 2018</b>	<b>Aumento</b>	<b>%</b>
		<b>Fr. 81'000.00</b>	<b>Fr. 74'800.00</b>	<b>Fr. 6'200.00</b>	<b>+8.29</b>

Oltre ai corsi professionali obbligatori di formazione continua degli autisti, nel 2019 due dipendenti svolgeranno il corso per assistenti alla sicurezza sul lavoro, necessario per adempiere agli obblighi di legge in merito alla sicurezza sul posto di lavoro. Questo il motivo dell'aumento previsto alla voce "corsi professionali".

<b>4.</b>	<b>Spese d'esercizio</b>	<b>Preventivo 2019</b>	<b>Preventivo 2018</b>	<b>Diminuzione</b>	<b>%</b>
		<b>Fr. 1'408'100.00</b>	<b>Fr. 1'426'800.00</b>	<b>Fr. 18'700.00</b>	<b>-1.31</b>

<b>4.1</b>	<b>Stipendi</b>	<b>Preventivo 2019</b>	<b>Preventivo 2018</b>	<b>Diminuzione</b>	<b>%</b>
		<b>Fr. 820'000.00</b>	<b>Fr. 820'700.00</b>	<b>Fr. 700.00</b>	<b>-0.08</b>

Oltre agli aumenti annuali ordinari di stipendio previsti dal ROD (art. 51), le retribuzioni del personale fisso officina sono comprensive di un aumento "supplementare" a favore del capo officina, concesso anticipatamente nel 2018 dalla Delegazione consortile, per merito e come riconoscimento per la buona qualità del lavoro svolto (art. 54 cpv. 3 lett. b) ROD).

Con l'uscita di Claro dal CNU si giustifica una prevedibile contrazione dei salari degli avventizi. D'altro canto per la valutazione del fabbisogno di mano d'opera di personale avventizio abbiamo tenuto conto della necessità di supplire l'assenza straordinaria di 2 dipendenti che, nel 2019, effettueranno un mese di vacanza supplementare (gratifica per anzianità di servizio).

Come per gli anni precedenti ricordiamo che una parte degli stipendi del personale officina (Fr. 10'000.-) e una parte degli stipendi del personale avventizio (Fr. 3'000.-) sono stati addebitati alla gestione della discarica per le prevedibili prestazioni che il personale esterno dovrà effettuare in discarica, nell'ambito degli interventi di postgestione, sorveglianza e controllo

4.2	<i>Rimborso spese e trasferte</i>	<i>Preventivo 2019</i>	<i>Preventivo 2018</i>	<i>Diminuzione</i>	<i>%</i>
		Fr. 8'500.00	Fr. 15'500.00	Fr. 7'000.00	-45.2

L'importo è stato adeguato alle risultanze del consuntivo 2017.

4.3	<i>Costi sociali del personale</i>	<i>Preventivo 2019</i>	<i>Preventivo 2018</i>	<i>Aumento</i>	<i>%</i>
		Fr. 294'750.00	Fr. 290'600.00	Fr. 4'150.00	+1.43

Dal 2019 -per raggiunti limiti di età- verrà a cadere il diritto al versamento di 1 assegno per il figlio di un dipendente. La relativa voce contabile è stata adeguata alla nuova situazione.

Il minor costo per gli oneri sociali è da imputare alla diminuzione dei premi dell'assicurazione infortuni obbligatoria (SUVA), che passerà dal 2.36% al 2.06% (AINP) e dal 1.2532% al 1.1929 (AIP).

Nell'anno in rassegna un dipendente avventizio compirà 25 anni e, conformemente alla LPP, sarà assoggettato al premio per l'aver di vecchiaia, con un aumento del contributo dal 2.2% al 19%.

Oltre a ciò la maggior spesa prevista alla voce "cassa pensione" è da attribuire all'incremento della somma dei salari assicurati.

4.4	<i>Costi di manutenzione</i>	<i>Preventivo 2019</i>	<i>Preventivo 2018</i>	<i>Diminuzione</i>	<i>%</i>
		Fr. 35'000.00	Fr. 45'000.00	Fr. 10'000.00	-22.22

Con il rinnovo completo del parco veicoli, attuato nel 2017 (2 autocarri) e nel 2018 (2 autocarri + 1 furgone), non si prevedono interventi particolari, se non quelli inerenti alla normale manutenzione e alla sostituzione dei pneumatici.

I costi sono stati valutati con la collaborazione del capo officina.

4.5	<i>Altri costi d'esercizio</i>	<i>Preventivo 2019</i>	<i>Preventivo 2018</i>	<i>Diminuzione</i>	<i>%</i>
		Fr. 249'850.00	Fr. 255'000.00	Fr. 5'150.00	-2.02

A partire dal 2019, con l'uscita di Claro dal CNU, si prevede un leggero calo dei km di percorrenza dei veicoli e, conseguentemente, una diminuzione del fabbisogno di diesel. Nella valutazione della spesa per il carburante abbiamo tuttavia dovuto tenere conto anche dell'andamento negativo del prezzo del petrolio che, nel 2018, ha registrato un rincaro di quasi il 10%. Nel complesso si prevede pertanto una maggior spesa della voce "carburanti e lubrificanti".

La prevista diminuzione dei km da percorrere andrà ad incidere positivamente sui costi per la tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP). Anche il rinnovo del parco veicoli con l'acquisto di autocarri con un fattore inquinante inferiore, favorirà un risparmio della TTPCP, che viene calcolata in base ai chilometri percorsi, al peso totale del mezzo, nonché dal livello di emissione.

<b>5.</b>	<b><i>Gestione discarica chiusa</i></b>	<b><i>Preventivo 2019</i></b>	<b><i>Preventivo 2018</i></b>	<b><i>Variazione</i></b>	<b><i>%</i></b>
		Fr. 23'000.00	Fr. 23'000.00	Fr. 0.00	0.00

Come indicato nel messaggio sul preventivo 2017, al quale vi rimandiamo, sono stati considerati unicamente i costi di postgestione relativi alla normale e ordinaria manutenzione della deponia.

<b>6. Costo smaltimento RSU</b>	<b>Preventivo 2019</b>	<b>Preventivo 2018</b>	<b>Diminuzione</b>	<b>%</b>
	<b>Fr. 639'200.00</b>	<b>Fr. 708'900.00</b>	<b>Fr. 69'700.00</b>	<b>-9.83</b>

Anche per lo smaltimento dei RSU la minor spesa prevista è da mettere in relazione all'uscita dal CNU del Comune di Claro.

Verrà infatti a mancare l'apporto dei RSU prodotti nel Comune di Claro che, lo ribadiamo, a partire dal 2019 non farà più capo al Consorzio per il servizio di raccolta e smaltimento dei propri rifiuti.

Per La valutazione del quantitativo di RSU sono stati considerati i dati registrati nel 2018 (fino al 30.06.) e quelli del 2017 (dal 1.07 al 31.12).

	<b>Preventivo 2019 Ton.</b>	<b>Preventivo 2018 Ton.</b>	<b>Consuntivo 2017 Ton.</b>
<b>Quantitativo RSU (senza apporto di Claro)</b>	<b>3'760.00</b>	<b>3'802.00</b>	<b>3'759.90</b>
<b>RSU Claro</b>	<b>0.00</b>	<b>368.00</b>	<b>366.28</b>
<b>Totale RSU</b>	<b>3'760.00</b>	<b>4'170.00</b>	<b>4'126.18</b>

Per quanto riguarda i costi di smaltimento è stata considerata l'attuale tariffa ACR, ossia Fr. 170.-/Ton. (IVA esclusa).

Evidentemente come per tutte le novità e i cambiamenti sarà necessario un periodo d'esperienza per conoscere le effettive conseguenze della significativa diminuzione del costo del sacco.

La previsione sul quantitativo di RSU da smaltire fa infatti riferimento all'attuale grado di separazione e di riciclaggio dei rifiuti con un costo del sacco da 35 litri di Fr. 2.-.

Il minor costo del sacco di Fr. 0.70 potrebbe influire sul comportamento dei cittadini e disincentivare e frenare la separazione dei rifiuti.

Potremmo quindi essere confrontati anche con un aumento graduale del volume dei rifiuti da raccogliere.

<b>7. Entrate correnti</b>	<b>Preventivo 2019</b>	<b>Preventivo 2018</b>	<b>Aumento</b>	<b>%</b>
	<b>Fr. 344'820.00</b>	<b>Fr. 341'440.00</b>	<b>Fr. 3'380.00</b>	<b>+0.99</b>

Il minor recupero degli oneri sociali e degli assegni familiari è in diretta relazione con l'ammontare degli stessi, che sono diminuiti per le considerazioni espresse in precedenza.

Analogo discorso vale per il maggior recupero dei premi della Cassa pensione.

Nel 2019 si prevede un leggero aumento del lavoro amministrativo per il CDA, dovuto alla conclusione delle importanti opere di rinnovo del trattamento fanghi.

<b>8. Tassa sul sacco</b>	<b>Preventivo 2019</b>	<b>Preventivo 2018</b>	<b>Diminuzione</b>	<b>%</b>
	<b>Fr. 706'880.00</b>	<b>Fr. 1'326'060.00</b>	<b>Fr. 619'180.00</b>	<b>-46.69</b>

Come ampiamente riferito nelle considerazioni generali, la drastica riduzione della tassa sul sacco determinerà una notevole diminuzione dell'introito dalla vendita dei sacchi ufficiali e, conseguentemente, un significativo incremento del fabbisogno consortile.

La Delegazione consortile ha deciso di applicare l'importo massimo della forchetta dei costi stabilita dal Consiglio di Stato, ossia Fr. 1.30 (prezzo di vendita del sacco da 35 litri – IVA inclusa), con una diminuzione di Fr. 0.70 rispetto al prezzo attuale del sacco da 35 litri.

Secondo le nostre valutazioni, i proventi della vendita degli involucri permetteranno di coprire essenzialmente i costi di smaltimento dei RSU, mentre i costi di raccolta e trasporto saranno quasi integralmente ribaltati sui Comuni.

Ricordiamo che per la valutazione dell'entrata della tassa sul sacco si fa riferimento all'ipotetico peso medio del sacco da 35 litri che, per il 2019, è stato stimato in kg. 5, conformemente a quanto scaturito dall'analisi economica sui dati registrati nel 2017 e fino al 30.06.2018.

Il peso medio degli involucri ha avuto e avrà anche in futuro un ruolo determinante sull'ammontare degli introiti della TsS.

Evidentemente non possiamo prevedere se la diminuzione del prezzo degli involucri, rispettivamente l'aumento della tassa base, avrà delle conseguenze sul comportamento della popolazione, sia per quanto attiene al riempimento dei sacchi, sia per quanto riguarda la separazione e il riciclaggio dei rifiuti.

Sarà pertanto necessario un periodo d'esperienza per conoscere le conseguenze della nuova tassa e poter adeguare le valutazioni su dati effettivi e realistici.

Nella tabella inserita a pag. 8 del preventivo, alla quale vi rimandiamo, è specificato il calcolo tramite il quale è stato definito l'introito della TsS, pari a Fr. 706'880.00.

\* \* \* \* \*

Signori Consiglieri,

la Delegazione consortile è a vostra completa disposizione per fornirvi tutte le ulteriori informazioni integrative al presente messaggio, che vi invita ad approvare, congiuntamente al Preventivo 2019, votando l'annesso disegno di decreto.

**PER LA DELEGAZIONE CONSORTILE**

IL PRESIDENTE:

IL SEGRETARIO:

(Giuseppe Tozzini)

(Luca Rodoni)

Allegato: Bilancio preventivo 2019

**D E C R E T O**

concernente l'approvazione del Preventivo 2019 del Consorzio  
(del 5 dicembre 2018)

**IL CONSIGLIO CONSORTILE**

**del Consorzio Nettezza Urbana Biasca e Valli**

- visto il messaggio No. 3/2018 del 3 ottobre 2018 della Delegazione consortile

**d e c r e t a :**

**Art. 1.** Il bilancio Preventivo del Consorzio per l'esercizio 2019 che prevede

entrate correnti di	Fr.	344'820.00
entrata della tassa sul sacco di	Fr.	706'880.00
uscite correnti di	Fr.	2'440'200.00

**è approvato.**

**Art. 2.** La Delegazione consortile è autorizzata ad incassare dai Comuni i costi per la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti comunali per l'importo di **Fr. 1'388'500.00.**

**PER IL CONSIGLIO CONSORTILE:**

IL PRESIDENTE:

IL SEGRETARIO:

(Filippo Rodoni)

(Luca Rodoni)

Il Presidente della Delegazione consortile, in applicazione dell'art. 40 LCCom, pubblica la presente decisione, contro la quale è dato diritto di ricorso al Consiglio di Stato, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.

Data della pubblicazione: 7 dicembre 2018

Pubblicazione: - agli albi comunali dei Comuni consorziati  
- sul Foglio Ufficiale